Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 10 (1954)

Heft: 3

Rubrik: Comunicazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Ai monitori I. P. del Ticino

Comunichiamo che, in attesa della regolamentazione uniforme in campo nazionale, per quest'anno l'inizio per il diritto ai sussidi è stato fissato al *14 giugno 1954*.

Pertanto a partire da questa data possono essere presentati agli esami di base dell' I. P. anche i giovani nati nel 1940.

Osiamo sperare che per alcuni questo inizio anticipato potrà essere di giovamento mentre saremmo grati se, sull'oggetto, ci vengano fatte delle suggestioni (al più tardi per la fine del corrente mese).

Il fascino della montagna attiri i ticinesi ai corsi di alpinismo

Rammentiamo che quest'anno, sarà possibile, grazie allo stanziamento di un importo superiore a quello assegnato ai Cantoni nel 1953, permettere a un maggior numero di *giovani che praticano l' I. P.* di effettuare il controllo medico-sportivo.

Richiamiamo ai monitori le principali disposizioni riguardanti la materia e che devono essere seguite se si vuole che vengano riconosciute le note dei medici. Infatti:

1. Deve essere scrupolosamente seguito il modo di procedere previsto dall'art. 17 delle D. E. del 12 gennaio 1952. La Sezione cantonale ha preparato dei formulari che devono essere chiesti prima di stendere la domanda per far effettuare la visita. È concessa la facoltà di indicare il medico di fiducia.
2. Nel 1954 non possono essere ammessi alla visita medico-sportiva i giovani nati nel 1935 e nel 1940 in quanto i primi subiscono la visita al reclutamento e i secondi alla fine dell'obbligo scolastico.

I medici sono liberi di applicare le tariffe dell'ANEF o quelle previste dalla decisione 19 luglio 1952 del D.M.F.: da parte dell'Autorità non verranno effettuate correzioni alle note degli onorari.

I medici dovranno inviare alla Sezione cantonale, subito dopo aver effettuato le visite, due note (non copie) una delle quali portante il bollo per le fatture, l'altra no.

Non verranno riconosciute note di medici per visite non autorizzate dalla Sezione.

SEZIONE I. P. TICINO

Ai giovani ticinesi della classe 1935

Nel prossimo mese di agosto i giovani ticinesi della classe 1935 saranno chiamati alla visita di reclutamento nel corso della quale dovranno sottoporsi a un esame di ginnastica.

La Sezione cantonale dell' I. P. rammenta a questi giovani che la cultura fisica che essi hanno praticato nella scuola, con le società sportive e di ginnastica o con i gruppi I. P. deve permettere il raggiungimento dei risultati per il conseguimento della menzione onorevole che ognuno sarà fiero di veder inscritta nel libretto di servizio.

La menzione onorevole si ottiene con la nota uno in ognuna delle quattro discipline di cui consta l'esame e con le seguenti prestazioni: 11 secondi nella corsa degli 80 metri; m. 4,50 nel salto in lungo; m. 38 nel lancio della granata (500 gr.); arrampicare in 6 secondi alla pertica o in 8 secondi alla corda.

I reclutati degli scorsi anni hanno saputo mostrare che la gioventù ticinese ha beneficiato largamente dei vantaggi della ginnastica e degli sport; i risultati ottenuti all'esame di ginnastica in occasione del reclutamento sono sempre migliorati e fanno onore al nostro cantone. Ogni giovane cerchi pertanto di contribuire a migliorare ancora questi risultati già soddisfacenti. Il Ticino può salire senza difficoltà ai primissimi posti nelle statistiche.

L'educazione fisica è il complemento necessario alla formazione professionale. Pertanto chi non lo fosse ancora diventi membro attivo e assiduo di un gruppo I. P.: portandovi un buon spirito di camerateria ed essendo di esempio ai compagni ognuno si preparerà a entrare con fierezza e sicurezza nella vita di cittadino e fra i ranghi dei soldati. Per il bene di ognuno e del paese ci auguriamo di trovare dei giovani ticinesi pieni di gioia, di forza e di salute!

Con o senza gli inni nazionali le grandi manifestazioni sportive? di VICO RIGASSI

La decisione del comitato organizzatore dei campionati europei di atletica leggera che si svolgeranno a Berna dal 25 al 29 agosto prossimi di sopprimere gli inni nazionali durante le cerimonie protocollari in onore dei tre migliori di ogni competizione, (decisione che è stata presa, su proposta del dott. Juan Samaranch anche dagli organizzatori dei campionati mondiali di hockey a rotelle di Barcellona) ha sollevato una viva polemica in molti paesi, segnatamente in Svezia e in Germania.

Non pensiamo sia il caso di entrare nel vivo del dibattito ma comunque dobbiamo dire che se da una parte la soppressione degli inni nazionali toglie alle grandi manifestazioni un po' del loro fasto, dall'altra essa si giustifica, perchè mette un freno ad esplosioni di sciovinismo nazionalistico sempre pericoloso.

Gli inni nazionali sono stati introdotti in occasione dei giochi olimpici ma Pierre de Coubertin non pensava di certo che questa sua idea potesse degenerare e prestarsi a manifestazioni ultranazionalistiche che con il vero sport nulla hanno acchè vedere.

In una discussione libera svoltasi davanti al microfono della radio svedese l'illustre giornalista Torsten Tegnèr dell'« Idrottsbladet » ha detto che la decisione degli organizzatori bernesi (o svizzeri) lo ha rattristato.

Il noto radiocronista Sven Jerring (chiamato « zio Sven » per il successo delle sue emissioni per l'infanzia) invece ha approvato la decisione bernese. « Quale radiocronista approvo questa decisione, perchè sovente avviene che gli inni nazionali interrompono una radiocronaca, togliendole parte del suo interesse, ma io trovo inoltre che gli inni nazionali danno alle manifestazioni sportive troppo sovente una tinta nazionalistica e sciovinistica.

Non si trattava più di competizioni sportive, ma di lotte tra le nazioni che tutte volevano avere il vincitore fra le loro file. Lo sviluppo dello sport indica che fra alcuni anni esso sarà dominato da alcune grandi potenze e ciò farebbe correre il rischio di dover ascoltare quasi sempre gli stessi inni nazionali: ciò che sarebbe uno svantaggio per i piccoli paesi. Siccome ai giochi olimpici si fa di tutto per sopprimere le cosiddette classifiche per nazioni, tanto vale rinunciare anche agli inni ».

Parecchi atleti svedesi non furono però di quest'opinione e dissero al microfono che il momento in cui risuonano le note dell'inno nazionale è il più bello, il più austero per ogni sportivo.

Basterebbe ricordare certi precedenti per lodare gli organizzatori bernesi della loro decisione. Ricordate la sorpresa dei francesi, udendo nel 1908 a Londra, subito dopo le note della « Marsigliese », il canto di centinaia di tedeschi con l'inno guerriero « Es braust ein Ruf wie Donnerhall »? O ancora nel 1912 a Stoccolma quando gli svizzeri furono ricevuti dall'inno « Mit dem Pfeil, mit dem Bogen » perchè il direttore d'orchestra aveva dimenticato la partizione del nostro inno nazionale? E come non ricordare le interminabili cerimonie protocollari di Berlino nel 1936 quando certi paesi (Germania, Italia, ecc.) non si accontentavano più di un solo inno, ma ne avevano e ne volevano addirittura due?

Si potrebbero citare molti altri esempi, ma ci limiteremo a dire che a Berna si tratterà di una prova e che qualora essa riuscisse (ciò che speriamo vivamente) questa usanza verrà generalizzata. D'altronde anche per altre occasioni sarà bene avere un po' di circospezione con gli inni nazionali. Comprendiamo a rigore ancora che prima di una partita di calcio (come sarà il caso alla coppa del mondo) si suonino gli inni delle due nazioni in presenza per rendere loro omaggio, ma alla fine nessuno si sognerebbe di reclamare l'inno della squadra vincitrice.

Nè va dimenticato che troppo sovente regna confusione quanto al vero inno di questo o quel paese e che quando si odono inni nazionali accolti con fischi è preferibile rinunciarvi.

Plaudiamo quindi alla decisione degli organizzatori bernesi, perchè sappiamo che le loro intenzioni sono dettate da un vero spirito sportivo, dalla volontà di ridare allo sport il suo vero carattere che è di affratellare gli uomini, non di dividerli.

I prossimi corsi federali per monitori I. P.

Ecco l'elenco dei corsi federali per monitori I. P. che avranno luogo nel periodo estivo 1954 a Macolin e ai quali sono ammessi dei ticinesi:

N. del corso	Data	Genere del corso	Diritto di partecipazione
28	19-24.VII.	Nuoto e giuochi	2
29	19-24.VII.	Istruzione base I	5
30	26-31.VII.	Istruzione base I	2
33	16-18.IX.	Istruzione base I B	2
34	20-25.IX.	Istruzione base I	2

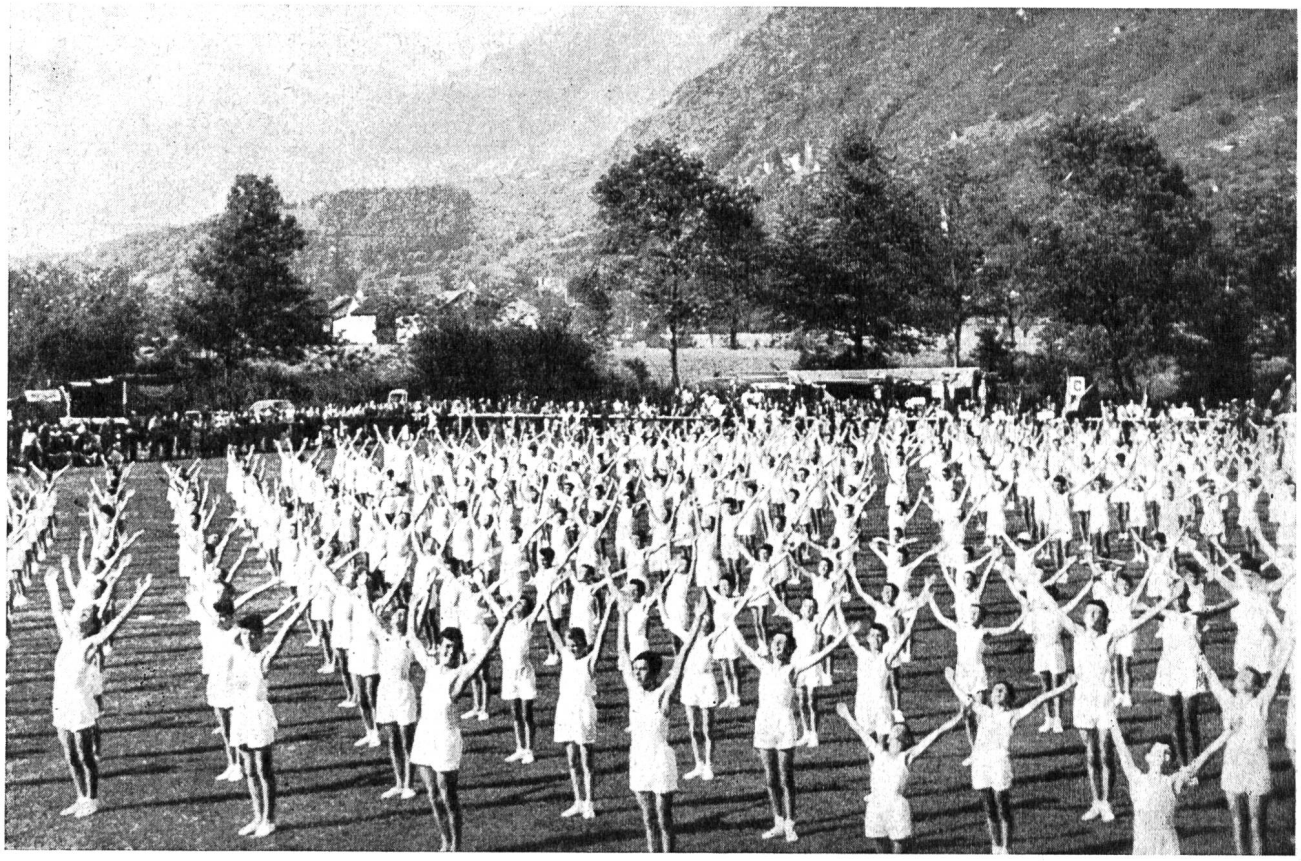
(N.B. - Tutti i suddetti corsi hanno luogo in francese).

Si avverte che verranno prese in considerazione le prime domande complete giunte alla Sezione cantonale I. P. ma in ogni modo esse dovranno essere inoltrate almeno 20 giorni prima dell'inizio di ogni corso.

Monitori!

Siete tutti abbonati alla rivista, che è vostra?
Coloro che non lo fossero si facciano un dovere di diventarlo.
E coloro ai quali preme la rivista collaborino: inviino articoli, espongano con sincerità e con quella competenza che loro deriva dal quotidiano contatto con i giovani i vari punti di vista, facciano suggestioni, contribuiscano nel massimo del possibile a far sì che questa nostra I. P. sia maggiormente diffusa e apprezzata per un sempre maggiore benessere della nostra gioventù.

"GIOVANI FORTI - LIBERA PATRIA"
CON LA GINNASTICA E L'I. P.



(Foto Aldo Sartori)

Eccovi un battaglione di giovani alunni ginnasti in occasione della loro sagra annuale. Presto verranno anch'essi ad ingrossare le file dell'esercito dei giovani dell'IP.
La Società federale di ginnastica, forte di una tradizione che dura ormai da oltre cento anni — è stata infatti fondata nel 1832 — è sempre stata all'avanguardia nel movimento a favore di una larga diffusione dell'I. P.
Anzi, prima che l'ordinanza del 1941 entrasse in vigore, era la Società federale di ginnastica stessa che organizzava, con larghi consensi e pieno successo, in tutto il paese, i corsi d'istruzione preparatoria, allora chiamati corsi di propaganda ginnica.
Con la nuova organizzazione questa associazione che costituisce nel nostro Paese una delle colonne del movimento ginnico-sportivo non ha lesinato il suo sostanzioso appoggio e ha dato le sue forze migliori per una larga diffusione dell'I.P. nella massa.
„ Giovani forti - Libera Patria " presentando questo cliché di „speranze ginniche ticinesi„ esprime alla SFG il caldo suo grazie per quanto ha fatto e farà per l'I.P. e si augura che ad essa abbiano ad affiancarsi, in questa azione fiancheggiatrice dei nostri sforzi, tutte le altre federazioni che si occupano di educazione fisica.

Una data da ricordare: **10 ottobre 1954**

VIII. corsa ticinese di orientamento a pattuglie

Gara intercantonale — Tre categorie: A, B e C

Redazione: Scuola federale di ginnastica e sport, Macolin. **Amministrazione:** Ufficio centrale federale degli stampati e del materiale, Berna, Conto chèques postali III 520.